Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68° — ROMA - Mercoledì, 19 ottobre 1927 - ANNO V — Numero 242

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2161.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1883.
Emissione del francobollo ordinario da centesimi 25.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del nuovo testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;
Visto l'art. 137 del regolamento generale sull'esecuzione del servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;
Riconosciuto opportuno di utilizzare la disponibilità dei francobolli ordinari da cent. 25 stampati nel colore verde e nel tipo Michetti, la cui emissione fu sospesa in attesa che si esaurissero quelli da cent. 20 di eguale colore;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione del francobollo ordinario da cent. 25 stampato nel colore verde e nel tipo Michetti, ossia conforme all'attuale francobollo ordinario da cent. 20.

Art. 2.

Il francobollo ordinario di cui all'art. 1 verrà usato, fino ad esaurimento dell'attuale disponibilità, per l'affrancatura delle corrispondenze, promiscuamente col francobollo ordinario da cent. 25 di tipo floreale stampato a due colori, verde cupo e verde minerale, di cui al R. decreto 25 marzo 1926, n. 647.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 265, foglio 100. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2162.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1856.
Distacco dal comune di Villongo Sant'Alessandro, e aggregazione a quello di Sarnico, delle frazioni Fosio, Castione, Rudello e Rocca, e riunione dei comuni di Villongo Sant'Alessandro e di Villongo San Filastro in un unico Comune denominato « Villongo ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le frazioni Fosio, Castione, Rudello e Rocca sono staccate dal comune di Villongo Sant'Alessandro e aggregate a quello di Sarnico.

Art. 2.

I comuni di Villongo Sant'Alessandro e di Villongo San Filastro sono riuniti in unico Comune denominato « Villongo ».

Art. 3.

I confini territoriali fra i comuni di Villongo e di Sarnico sono stabiliti in conformità della pianta planimetrica vistata in data 9 agosto 1927, n. 2989, dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Bergamo.
Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Al prefetto di Bergamo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di determinare, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, le condizioni dell'unione dei comuni di Villongo Sant'Alessandro e di Villongo San Filastro, nonchè di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali fra il comune di Villongo e quello di Sarnico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 265, foglio 72. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2163.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1863.

Unione dei comuni di Cevo e di Saviore in un unico Comune denominato « Valsaviore ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Veduta la lettera n. 406866, in data 9 settembre 1927, del Ministero delle comunicazioni - Direzione generale delle poste e dei telegrafi;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Cevo e di Saviore, in provincia di Brescia, sono riuniti in unico Comune denominato « Valsaviore ».

Art. 2.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 265, foglio 79. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2164.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1864.

Aggregazione del comune di Ussaramanna al comune di Lunamatrona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Veduto il R. decreto 23 giugno 1927, n. 1226, con cui è stata disposta l'unione dei comuni di Lunamatrona, Pauli Arbarei e Siddi nell'unico comune di Lunamatrona;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Ussaramanna è aggregato a quello di Lunamatrona.

Art. 2.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Cagliari, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 265, foglio 80. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2165.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1867.

Sostituzione del parziale consolidamento allo spostamento dell'abitato di San Roberto e della sua frazione San Peri in provincia di Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;
Vista la legge 13 aprile 1911, n. 311;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Ritenuto che gli abitati di San Roberto e frazione San Peri, in provincia di Reggio Calabria, furono inclusi nella tabella *E*) allegata alla legge 9 luglio 1908, n. 445 (spostamento di abitati minacciati da frane);
Ritenuto che da recenti accertamenti è risultata la opportunità di sostituire allo spostamento il parziale consolidamento;
Sentito il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 20 della legge 13 aprile 1911, n. 311, è autorizzata per gli abitati di San Roberto e frazione San Peri, in provincia di Reggio Calabria, la sostituzione del consolidamento parziale degli abitati stessi in luogo del trasferimento in nuova sede.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1927 - *Anno V*
Atti del Governo, registro 265, *foglio* 83. — SIROVICH

Numero di pubblicazione 2166.

REGIO DECRETO 26 agosto 1927, n. 1872.

Dichiarazione di monumento nazionale della casa in Napoli dove morì Francesco De Sanctis.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Volendo che la casa in Napoli, ove morì Francesco De Sanctis, sia conservata al devoto ossequio degli italiani e tutelata come edificio d'interesse storico;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La casa in Napoli, sita in via Francesco De Sanctis n. 17, ove morì Francesco De Sanctis, è dichiarata monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 agosto 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1927 - *Anno V*
Atti del Governo, registro 265, *foglio* 88. — SIROVICH

Numero di pubblicazione 2167.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1851.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio della « Società sussidiatrice per studenti poveri di Pisino ».

N. 1851. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, la « Società sussidiatrice per studenti poveri di Pisino » viene dichiarata istituzione pubblica di beneficenza agli effetti dell'art. 1 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, il fine inerente al patrimonio della Società stessa viene trasformato per costituire borse di studio a favore di studenti poveri, appartenenti alla provincia di Pola, e viene concentrata l'amministrazione del patrimonio suddetto nella Congregazione di carità di Pisino.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1927 - *Anno V.*

Numero di pubblicazione 2168.

REGIO DECRETO 2 giugno 1927, n. 1847.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Caldarola, a favore dell'ospedale civico dello stesso Comune.

N. 1847. R. decreto 2 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Caldarola viene trasformato a favore dell'ospedale civico dello stesso Comune, amministrato dalla locale Congregazione di carità.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1927 - *Anno V.*

Numero di pubblicazione 2169.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1850.

Autorizzazione all'Associazione ligure per la protezione degli animali ad accettare un legato disposto in suo favore.

N. 1850. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, l'Associazione ligure per la protezione degli animali, con sede in Genova, è autorizzata ad accettare il legato di L. 3000, disposto in suo favore dalla signora Caterina Patrone vedova Omarini in Tilli.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1927 - *Anno V.*

Numero di pubblicazione 2170.

REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1861.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Brosso.

N. 1861. R. decreto 8 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Brosso viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1927 - *Anno V*

Numero di pubblicazione 2171.

REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1865.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Istituto degli scrofolosi », in Piacenza.

N. 1865. R. decreto 8 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Opera pia « Istituto degli scrofolosi », in Piacenza.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1927 - *Anno V.*

Numero di pubblicazione 2172.

REGIO DECRETO 4 settembre 1927, n. 1862.
Omologazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta di cura nel comune di Rimini.

N. 1862. R. decreto 4 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene omologato il regolamento per l'applicazione della imposta di cura nel comune di Rimini.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1927 - Anno V

REGIO DECRETO 22 settembre 1927.
Proroga di poteri del Commissario straordinario dell'Istituto zootecnico di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 13 marzo 1927, col quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale zootecnico di Roma e nominato un Commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto stesso;
Considerato che i poteri del Commissario sono scaduti;
Riconosciuta la necessità di prorogare la durata di tali poteri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I poteri del Commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto zootecnico di Roma sono prorogati fino a tutto il 31 dicembre 1927.

Questo decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1927.
Estensione all'Amministrazione comunale di Brescia delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 16 dicembre 1926, numero 2123.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 223;
Ritenuta la necessità di addivenire ad un migliore ordinamento e ad una più spedita azione degli uffici e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione comunale di Brescia;

Decreta:

Sono estese all'Amministrazione comunale di Brescia le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2123.

Il termine di cui al 1° comma del citato decreto decorre, per l'Amministrazione predetta, dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 ottobre 1927 - Anno V

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1927.
Estensione all'Amministrazione comunale di Messina delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 16 dicembre 1926, numero 2123.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 223;
Ritenuta la necessità di addivenire ad un migliore ordinamento e ad una più spedita azione degli uffici e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione comunale di Messina;

Decreta:

Sono estese all'Amministrazione del comune di Messina le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2123.

Il termine di cui al 1° comma dell'art. 1 di detto decreto decorre, per l'Amministrazione predetta, dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1927 - Anno V

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1927.
Autorizzazione alla Banca commerciale italiana ad aprire una filiale in Varese.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;
Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

La Banca commerciale italiana con sede in Milano è autorizzata ad aprire una propria filiale in Varese (provincia di Como).
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1927.
Autorizzazione al Banco di Sicilia ad istituire un'agenzia di città in Catania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 23 luglio 1926, n. 1298, sull'ordinamento provvisorio dei Banchi di Napoli e Sicilia;
Veduto il testo unico delle disposizioni statutarie del Banco di Sicilia, approvato con R. decreto 14 maggio 1924, n. 813;
Veduta la deliberazione del Collegio commissariale del 6 ottobre 1927;
Vista la richiesta in data 8 ottobre 1927, del Regio commissario del Banco di Sicilia;

Decreta:

E' autorizzata l'istituzione di un'agenzia di città del Banco di Sicilia, in Catania, nella via Umberto I.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1927.
Autorizzazione all'Istituto italiano di credito marittimo ad aprire un'agenzia in Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

L'Istituto italiano di credito marittimo con sede in Roma è autorizzato ad aprire una propria agenzia in Milano, via Ripamonti (rione Vigentino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1927.
Valore delle cartelle di credito fondiario del Banco di Napoli pel quarto trimestre 1927.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto l'art. 83 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato col R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;
Veduto l'art. 13 del regolamento approvato con R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli ed il suo credito fondiario;
Ritenuto che il corso medio delle cartelle fondiarie del Banco di Napoli nel terzo trimestre 1927 è risultato di L. 374.17;
Considerato che il detto prezzo deve essere aumentato di L. 50 ai sensi delle citate disposizioni, per determinare il prezzo di accettazione delle cartelle in rimborso dei mutui durante il quarto trimestre 1927;

Determina:

Le cartelle di credito fondiario del Banco di Napoli, durante il quarto trimestre 1927 e con effetto del 1° ottobre 1927, saranno accettate al prezzo di L. 424.17 in rimborso dei mutui, salvo l'accreditamento, a favore dei mutuatari, degli interessi maturati sulle cartelle medesime, a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed affisso all'albo di tutti gli stabilimenti a disposizione del Banco di Napoli.

Roma, addì 11 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1927.
Autorizzazione ad esercitare l'assicurazione contro i danni alla Compagnia « La Fenice e la Viennese ».

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, nonchè il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;
Vista la domanda in data 14 marzo 1927, presentata dalla rappresentanza nel Regno della Società di assicurazioni e riassicurazioni « La Fenice e la Viennese », capitale sociale 6,000,000 di scellini interamente versato, con sede in Vienna, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio nel Regno della assicurazione contro i danni nei rami indicati nello statuto attualmente in vigore della predetta Società;
Considerato che la rappresentanza nel Regno della prefata Società è legalmente istituita;
Visti gli atti sociali;
Considerato che la rappresentanza ha eseguito il deposito della cauzione a garanzia della massa degli assicurati contro i danni con contratti formanti il portafoglio italiano;

Decreta:

Articolo unico.

La Compagnia austriaca di assicurazioni « La Fenice e la Viennese » con capitale sociale 6,000,000 in scellini interamente versati con sede in Vienna e legale rappresentanza nel Regno in Roma, è autorizzata ad esercitare l'assicura-

zione contro i danni nei rami incendio, cristalli, trasporti, grandine, furti, infortuni, responsabilità civile, veicoli, cauzioni, macchine, malattie.

Roma, addì 30 settembre 1927 - Anno V

***Il Ministro*: BELLUZZO.**

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Posti disponibili presso istituti per sordomuti.

Nell'Istituto per sordomuti « Provolo » di Verona, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 30 posti per sordomuti d'ambo i sessi.

Nell'Istituto per sordomuti di Firenze, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 19 posti per sordomuti, di cui: n. 2 posti gratuiti e n. 14 semigratuiti (a L. 1000 annue) a carico dell'Istituto, e n. 3 gratuiti a carico della Deputazione provinciale di Firenze.

Nell'Istituto per sordomute « Figlie della Provvidenza » di Modena, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 7 posti per sordomute.

Nell'Istituto per sordomuti « Pro Mutis » di Cremona, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 4 posti per sordomuti.

Nell'Istituto per sordomuti e sordomute « Gualandi » di Firenze, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 16 posti per sordomuti d'ambo i sessi.

Nell'Istituto-convitto per sordomuti di Cagliari, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 6 posti per sordomuti.

Nell'Istituto nazionale per sordomuti di Genova, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 14 posti per sordomuti d'ambo i sessi.

Nell'Istituto provinciale pei sordomuti di Catanzaro, per l'anno scolastico 1927-28 sono disponibili n. 5 posti per sordomuti.

Nell'Istituto « Pia Casa Arcivescovile » per sordomuti e sordomute di Napoli, per l'anno scolastico 1927-28 sono disponibili n. 4 posti per sordomuti d'ambo i sessi.

Nell'Istituto « Contubernio D'Albertis » per sordomute di Genova, nel prossimo anno scolastico 1927-28 saranno disponibili n. 13 posti per sordomute.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Mosciano Sant'Angelo, in provincia di Teramo, con decreto 14 ottobre 1927, sono state estese al territorio del detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Il giorno 8 ottobre 1927, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nelle ricevitorie postali di Monte Copiolo, in provincia di Pesaro, e di Strona di Luzzogno, in provincia di Novara, con orario limitato di giorno.

Il giorno 2 ottobre 1927 è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di San Giorgio su Legnano, provincia di Milano, con orario limitato di giorno.

Apertura di agenzia telegrafica.

Il giorno 10 ottobre 1927 in Firenze, Hôtel Cavour è stata attivata una agenzia telegrafica.

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notaio.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 11 ottobre 1927, Anno V, il sig. dott. Foscarini Guido fu Vincenzo, notaio residente ed esercente in Brindisi, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite.

del 18 ottobre 1927 - Anno V

Francia	71.83
Svizzera	352.93
Londra	89.117
Olanda	7.362
Spagna	313.47
Belgio	2.552
Berlino (Marco oro)	4.372
Vienna (Schillinge)	2.586
Praga	54.35
Romania	11.45
Peso argentino Oro	17.795
Peso argentino Carta	7.83
New York	18.299
Dollaro Canadese	18.305
Oro	353.08
Belgrado	32.30
Budapest (Pengo)	3.20
Albania (Franco oro)	355 —
Norvegia	4.83
Russia (Cervonetz)	95.75
Svezia	4.93
Polonia (Sloty)	206 —
Danimarca	4.90
Rendita 3,50 %	70.50
Rendita 3,50 % (1902)	65.50
Rendita 3 % lordo	40 —
Consolidato 5 %	82.45
Littorio 5 %	—
Obbligazioni Venezie 3,50 %	71.725

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **1ª Pubblicazione.** (Elenco n. 13).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	82687	2,500 —	De Simone Ferdinando, *Gioacchino* ed *Enrichetta* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Toma Maria fu Gioacchino, moglie in seconde nozze di Viliano Vincenzo domicil. in Aversa (Caserta), con usufrutto vitalizio a Perrotta *Enrichetta* fu Antonio, vedova di De Simone Ferdinando.	De Simone Ferdinando, *Mario-Gioacchino* e *Maria-Enrichetta* fu Giovanni, minori, ecc. come contro, con usufrutto vitalizio a Perrotta *Maria-Enrichetta* fu Antonio, ecc. come contro.
»	285696	325 —	*Sanginoli Clelia* fu Felice, moglie di Marino Giovanni, domicil. a Pietradifusi (Avellino), vincolata.	*Sanginolo Linda-Clelia* fu Felice, moglie ecc. come contro.
»	311555	185 —	Mari *Selene-Carmelina* fu Carlo, minore, sotto la tutela di Generali Alessandro fu Gaetano, domicil. a Vescovato (Cremona).	Mari *Carmela-Selene* fu Carlo, minore, ecc. come contro.
3.50 %	405176	17.50	Bini *Enrico* fu Giuseppe, domicil. a Firenze, vincolata.	Bini *Emilio* fu Giuseppe, domicil. a Firenze, vincolata.
» »	421734 427181	35 — 7 —	Stefanini Angelo, Vittoria, moglie di Bisio Angelo, Adelaide, moglie di Benedetti Battista, *Teresa* e Rosa fu Marcello, queste due ultime minori, sotto la patria potestà della madre Rampa Assunta, eredi indivisi del loro padre, domicil. a Vignole Barbera (Alessandria).	Stefanini Angelo, Vittoria, moglie di Bisio Angelo, Adelaide, moglie di Benedetti Battista, *Anna-Teresa* e Rosa fu Marcello, ecc. come contro.
Cons. 5 %	280942	2000 —	Casa di ricovero maschile di Chioggia (Venezia), con usufrutto vitalizio a Professione Maria fu *Muzio*, nubile, domicil. a Venezia.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Professione Maria fu *Nuzio*, nubile, domicil. a Venezia.
»	81327	920 —	*Ceroni* Luigi fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Brussi Santina fu Luigi, vedova *Ceroni* Giacomo, domicil. a Faenza (Ravenna).	*Giacometti Ceroni* Luigi fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Brussi Santina fu Luigi vedova *Giacometti Ceroni* Giacomo, domicil. a Faenza (Ravenna).
	105916	1,345 —	Guala Carlo fu Carlo, domicil. a Torino.	Guala Carlo fu Carlo, *presunto assente, sotto la curatela di Delpiano Francesco fu Antonio*, domicil. a Torino.
	118008	200 —	*Guerrieri* Vito fu Salvatore, domicil. a New York.	*Gurrieri* Vito fu Salvatore, domicil. a New York.
3.50 %	170498	70 —	Dellavalle avv. Luigi Camillo di *Giuseppe*, domicil. a Casale Monferrato (Alessandria), vincolata.	Dellavalle avv. Luigi Camillo di *Carlo-Giuseppe*, domicil. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	183851	750 —	Lo Faro *Innocenzo* di Saverio, domicil. a Catania.	Lo Faro *Innocenza* di Saverio, domicil. a Catania.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 15 ottobre 1927 - Anno V

Il direttore generale: A. CERESA.

ROSSI ENRICO, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.